



Cronaca - Morte di Abderrahim Fakir a Bologna, la perizia di parte: "La contenzione fisica ha avuto un ruolo determinante"

Bologna - 29 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il medico legale nominato dalla famiglia contesta le conclusioni della Procura: "Non è dimostrato che la sostanza stupefacente sia stata la causa decisiva del decesso".

Le modalità del blocco fisico applicato ad Abderrahim Fakir, il quarantaduenne deceduto il 19 luglio scorso nel quartiere Pilastro a Bologna durante un intervento delle forze dell'ordine, avrebbero esercitato un ruolo centrale nel provocare il blocco respiratorio rivelatosi poi fatale. È quanto contenuto nelle note critiche elaborate dal professor Vittorio Fineschi, ordinario di Medicina legale all'Università La Sapienza di Roma e consulente della famiglia Fakir, rappresentata dal legale Fabio Anselmo. La relazione di parte contesta la ricostruzione depositata dai periti della Procura di Bologna, che individua nell'intossicazione acuta da sostanze stupefacenti la causa primaria della morte. Secondo il perito della difesa, la presenza di emorragia nei polmoni testimonia una grave compromissione dell'organo, ma la sua attribuzione esclusiva all'assunzione della sostanza non risulta dimostrata dagli esami svolti: i riscontri tossicologici confermano l'assunzione, ma non provano che essa abbia scatenato direttamente l'emorragia né che abbia costituito l'elemento letale decisivo. Il consulente si è espresso anche sulle condizioni cardiache rilevate durante gli accertamenti autoptici, definendo la cardiopatia una condizione cronica pregressa che tuttavia non ha mostrato segni di un attacco acuto in concomitanza con i fatti. L'elemento determinante per l'insufficienza respiratoria viene invece individuato nell'azione di fermo: l'immobilizzazione a pancia in giù e la pressione esercitata sulla gabbia toracica avrebbero ostacolato la ventilazione, precisando che l'assenza di fratture alle costole non esclude una compressione funzionale della respirazione.

(Prima Notizia 24) Giovedì 29 Ottobre 2026